

Stefano Muti nasce all'Isola d'Elba nel 1971. Il suo percorso professionale inizia dalla scrittura, assieme a Maurizio Fiume, produttore e regista, nel 2002, scrive la sceneggiatura del film "***E io ti seguo***" ispirato al caso Siani, giovane giornalista ucciso dalla camorra nel 1985, in concorso al Montreal-Film-Festival e Toronto-Film-Festival.

Tra il 2002 e il 2003 collabora con la Fondazione Cinema del Presente, segue vari progetti di documentari ricoprendo diversi ruoli da cameraman a organizzatore. Nello stesso anno inizia la collaborazione con l'A.A.M.O.D. (Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico) del quale è socio garante.

Nel 2004 dirige il suo primo documentario "***Il fischio della sirena***", un percorso nella memoria mineraria dell'Isola d'Elba.

Dal 2006 collabora con diverse produzioni prendendo parte a molti progetti come direttore della fotografia, operatore video e operatore Drone.
Abilitato al volo in aree critiche ed istruttore E.N.A.C.

Nel 2016 scrive e dirige "***L'Esilio dell'Aquila***" una docu-fiction sull'esilio di Napoleone all'Isola d'Elba.